Università degli Studi di Padova

LAUREA IN INFORMATICA Corso di Programmazione ad Oggetti

Progetto di fine corso

Studente:
Carlo SINDICO

Matricola: 1069322

3/02/2017

LOGIN AMMINISTRATORE:

USERNAME: admin
PASSWORD: admin

1 Ambiente di sviluppo

• Versione del compilatore: GCC 4.9.2 32bit

• Sistema opertivo utilizzato: Windows 10 (test funzionamento effettuati anche con Ubuntu 16.04LTS)

• Versione delle librerie Qt: 5.6.2 32bit

2 Ore lavorative

- Sono state spese 35 ore per la parte relativa alla logica del progetto
- Sono state spese 25 ore per la parte relativa all'interfecia grafica, test e debugging

3 Scopo del progetto

- Il progetto ha lo scopo di fornire un semplice ed intuitivo sistema per l'amministrazione, attraverso una interfaccia grafica, di una biblioteca. La biblioteca contiene opere che sono caratterizzate da un titolo e da un identificativo univoco, ed ogni opera puó essere di due tipi: libro o rivista.
- Un libro é una particolare opera caratterizzata da un autore, mentre invece una rivista é caratterizzata da un anno di uscita.
- Le opere della biblioteca possono venire prestate agli utenti, ogni opera contiene linformazione relativa al suo stato se essa disponibile al prestito e se presente nella biblioteca. Per quanto riguarda i libri non vi é alcun vincolo sul prestito, invece le riviste che hanno un anno di uscita superiore a 20 anni non possono essere prestate né all'utente basic né all'utente pro.
- La biblioteca fornisce unarea utente, attraverso la quale ogni utente pu prendere in prestito le opere. (possibilit di visualizzare le opere presenti nella biblioteca, e contemporaneamente quelle prese in prestito). Lutente attraverso questa interfaccia pu ricevere e restituire le opere.
- Un utente caratterizzato da un nome, un cognome, un codice scale, un identi cativo univoco, una password e il numero di opere che ha in prestito. Un utente basic un particolare utente, caratterizzato da un nu-mero di opere che pu ricevere in prestito, fissato a 5. Un utente pro un particolare utente, caratterizzato da un numero di opere che pu ricevere in prestito, fissato a 8
- Andremo ad analizzare successivamente piú in dettaglio la gerarchia opera.

3.1 Funzionalitá disponibili all'amministratore

- l'amministratore attraverso il sistema deve essere in grado di eseguire semplici azioni quali:
 - 1. Visualizzare tutte le opere presenti nella biblioteca
 - 2. Visualizzare i dettagli di tutte le opere presenti nell'archivio, ed eventualmente di modificarne i parametri quali titolo autore o anno di uscita, a seconda che sia un libro o una rivista
 - 3. Visualizzare tutti gli utenti registrati alla biblioteca
 - 4. Visualizzare i dettagli di tutti gli utenti presenti nell'archivio, ed eventualmente di modificarne i parametri quali nome e cognome
 - 5. Aggiungere un'opera per aumentare l'offerta concessa dalla biblioteca
 - 6. Eseguire una ricerca di un'opera per titolo
 - 7. Eseguire una ricerca di un utente per nome
 - 8. Rimuovere un'opera
 - 9. Aggiungere un utente all'archivio della biblioteca
 - 10. Rimuovere un utente solo se ha restituito tutte le opere prese in prestito

3.2 Funzionalitá disponibili all'utente

- l'utente attraverso il sistema deve essere in grado di eseguire semplici azioni quali:
 - 1. Visualizzare tutte le opere presenti nella biblioteca
 - 2. Eseguire una ricerca di un'opera per titolo
 - 3. Ricevere in prestito secondo i limiti descritti precedentemente libri e riviste
 - 4. Restituire alla biblioteca libri e riviste

4 Descrizione della gerarchia costituita da opera e dai suoi sottotipi

- La classe opera alla base della gerarchia ed caratterizzata dai seguenti campi dati:
- QString titolo: titolo dellopera
- <u>Bool statoPresenza</u>: indica se l'opera é presente nella biblioteca oppure in prestito, (1 indica la presenza dell'opera nellarchivio) (0 indica la non presenza, ossia che in prestito).



Figure 1: vedi file opera.png

- <u>Int id</u>: identificativo univoco dell'opera, attribuito a ciascuna opera al momento della costruzione dell'opera stessa.
- <u>Int maxid</u>: il massimo id dell'opera, l'opera con id piú elevato di tutte le altre viene memorizzato in questa variabile.
- Int appartenenza: variabile che indica a chi appartiene l'opera (-1 valore attribuito quando l'opera appartiene alla biblioteca) (idutente valore attribuito quando l'opera appartiene ad un utente).
- Inoltre sono presenti dei metodi non virtuali quali il costruttore:
- Opera(const QString&, bool =0): costruttore a 1,2 argomenti che consente di costruire un'opera inserendo il solo titolo e segnalando di default che l'opera é presente nella biblioteca; il corpo del costruttore consente di assegnare in automatico un ID univoco all'opera prendendo il massimo ID finora assegnato e facendo +1; in questo modo si assicura l'univocitá degli ID.
- Metodi get:
- QString GetTitolo()const: metodo constante che consente di ritornare il titolo dell'opera.
- int Get Id() const: metodo costante che consente di ritornare l'Id dell'opera.
- int Get MaxId() const: metodo constante che consente di ritornare l'Id massimo assegnato ad un'opera fino a questo momento.
- Metodi di set:
- \bullet void Set Id(const int n) : metodo che consente di modificare l'ID di un'opera facendolo diventare = n.
- void Set maxid(const int): metodo che consente di aggiornare il campo dati maxId in modo che resti sempre il massimo Id assegnato ad un'opera.
- void Setappartenenza(const int): metodo che consente di aggiornare il campo dati appartenenza in modo che si idenifichi a chi appartiene quell'opera.
- int Getappartenenza() const: metodo costante che consente di ritornare l'appartenenza di quell'opera.

- void Set Titolo(QString): metodo che consente di aggiornare il campo dati Titolo di un'opera.
- void Riscatta(): metodo che simula il ritorno in biblioteca di un'opera (settando statoP=1).
- Metodi virtuali:
- virtual bool disponibile() const: metodo virtuale che ritorna true se l'opera di invocazione puó essere prestata, false altrimenti (in particolare questa é una versione base che ritorna true se l'operaé presente negli archivi della biblioteca).
- virtual void Write opera(QXmlStreamWriter& xmlWriter) const =0 metodo che consente di scrivere nell' XML l'opera di invocazione. Esso é puro in quanto Libro e Rivista hanno campi dati diversi.
- virtual void PrestaOpera(): metodo che consente di prestare un'opera.É stato scelto di segnarlo come virtuale in quanto vi sono delle regole diverse nei due sottotipi.
- virtual info opera info tot() const =0: metodo virtuale puro che consente di ritornare un oggetto di tipo info contenente tutte le informazioni relative all'opera di invocazione; il metodo é virtuale puro in quanto le informazioni presenti nei sottotipi sono diverse.
- virtual QString Get tipo() const =0: metodo virtuale puro che ritorna una stringa che rappresenta il tipo dell'opera di invocazione quindi se l'opera é un libro il metodo ritorna la stringa libro mentre se é una rivista ritorna rivista. (il metodo viene utilizzato solo in lettura)

• Classe libro:

- Metodi get:
- QString GetAutore() const: metodo constante che consente di ritornare l'autore dell'opera
- void SetAutore(QString): metodo che consente di aggiornare il campo dati Autore di un libro.
- Metodi virtuali:
- virtual void Write Opera(QXmlStreamWriter& xmlWriter) const: implementazione del metodo virtuale puro della classe base che consente la scrittura su database di un'opera.
- virtual info opera info tot() const: metodo che ritorna un oggetto di tipo info contenente tutte le informazioni riguardo all'oggetto di invocazione: titolo, autore, Id, prensenza in biblioteca e disponibilità al prestito.

- virtual QString Get tipo()const: metodo che ritorna la stringa libro.
- Classe rivista:
- Metodi get:
- <u>int GetMaxAnni() const:</u> metodo constante che consente di ritornare il <u>numero massimo di anni</u> entro il quale un'opera deve essere uscita per permettere il prestito.
- int GetAnnoUscita() const: metodo constante che consente di ritornare l'anno di uscita della rivista di invocazione.
- Metodi virtuali:
- virtual bool disponibile() const: metodo che ritorna true se l'opera in biblioteca e se la sua data di uscita é minore o uguale a maxAnni. Nel caso in cui ritorna true allora significa che l'opera puó venire prestata.
- virtual void Write opera(QXmlStreamWriter& xmlWriter) const: implementazione del metodo virtuale puro della classe base che consente la scrittura su database di un'opera.
- virtual info opera info tot()const: metodo che ritorna un oggetto di tipo info contenente tutte le informazioni riguardo all'oggetto di invocazione: titolo, anno di uscita, Id, prensenza in biblioteca e disponibilità al prestito
- <u>virtual void PrestaOpera()</u>: metodo che testa la disponibilità della rivista di invocazione e presta l'opera se essa é diponibile al prestito.
- virtual QString Get tipo()const: metodo che ritorna la stringa rivista.

5 Descrizione della gerarchia costituita da utente e dai suoi sottotipi:



Figure 2: vedi file utente.png

- La classe utente é alla base della gerarchia ed é caratterizzata dai seguenti metodi:
- database utente opere* GetdbOpereUtente() const: metodo che permette all'utente di interfacciarsi con il database delle sue opere.

- database* GetopereBiblioteca() const: metodo che permette all'utente di interfacciarsi con database delle opere presenti nella biblioteca
- void ricevi libro() const=0: metodo virtuale puro che permette all'utente di ricevere in prestito un libro, rispettando i limiti descritti precedentemente
- void ricevi rivista() const=0: metodo virtuale puro che permette all'utente di ricevere in prestito una rivista, rispettando i limiti descritti precedentemente.
- void restituisci libro() const=0: metodo virtuale puro che permette all'utente di restituire un libro.
- void restituisci rivista() const=0: metodo virtuale puro che permette all'utente di restituire una rivista.
- bool checklimite() const=0: metodo virtuale puro che restituisce true se l'utente é abilitato a ricevere l'opera, false altrimenti.

• Classe utente pro:

 nella classe utente pro vengono implementati tutti i metodi virtuali puri della classe base utente, rispettando il limite imposto ad un utente pro ossia limiteopere=8.

• Classe utente basic:

• nella classe utente pro vengono implementati tutti i metodi virtuali puri della classe base utente, rispettando il limite imposto ad un utente basic ossia limiteopere=5.

6 Descrizione dell'interfaccia grafica



Figure 3: vedi file view.png

6.1 Descrizione della gerarchia costituita da Widgt padre e dei suoi sottotipi:

- Questa gerarchia é stata scelta per due motivi principali:
 - 1. Tutte le view derivano da una base comune Widget padre, perció in futuro sará possibile aggiungere nuove funzionalitá al sistema, implementando altre view.
 - 2. Le view che derivano da Widget padre hanno delle caratteristiche in comune:
 - Una MODEL di rifermiento rappresentata dalla classe database, databaseutente e databaseutenteopere.
 - I dati che vengono visualizzati nelle view vengono aggiornati in seguito ad azioni eseguite dall'utente.
 - Alle view che vengono costruite, viene applicato uno stile.

• Classe Widget padre:

- La classe Widget padre costituita é dai seguenti metodi:
- database* get model() const: permette di accere al database delle opere presenti nella biblioteca.
- database utente* get modelutenti() const: permette di accedere al database degli utenti registrati nella biblioteca.
- <u>virtual void set style()</u>: metodo che permette di applicare lo stile alle view <u>costruite</u>.
- virtual void aggiorna vista() =0: questo metodo permette di aggiornare i dati presenti nella vista di invocazione successivamente ad una azione dell'utente.
- virtual void costruisci contenuto() =0: il metodo permette di inserire per la prima volta i dati all'interno della view.
- void centra finestra(): questo metodo privato consente di centrare una finestra nel display al momento della creazione della stessa.

6.2 Classe dettagli opera e lista opere:

• La classe dettagli opera é la classe base per 2 altre classi: dettagli rivista e dettagli libro. La scelta di inserire un'altra classe base é stata fatta in modo tale da favorire l'estensibilitá del codice; in particolare nel caso in cui la biblioteca decida di gestire un' altra tipologia di opera ad esempio Documentario, il codice prevede gia una view base (lista opera) per visualizzare i dettagli della nuova opera redendo così facile l'inserimento di una nuova view con caratteristiche simili alle altre.